

COMUNE DI CARRARA

Settore Economia e Servizi alle Imprese

P.zza Due Giugno, 1 – 54033 Carrara (MS)

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n° 33 del 26.06.03

(DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMIA E SERVIZI ALLE IMPRESE

VISTA la domanda presentata in data 12.02.03 prot. gen. le del Comune di Carrara n° 5517 del 13.02.03 dal Sig. VATTERONI Marco nato a Carrara il 12.06.1968, C.F.: VTTHRC68H12B832J e residente in Carrara Viale G. Galilei, n° 152/bis, in qualità di socio accomandatario, della società "BAGNO AURORA di VATTERONI MARCO & C. S.a.s." con sede legale in Marina di Carrara (MS), Viale A. Vespucci, n° 74, P. IVA 00301390456 con la quale viene richiesta l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere di *"Ristrutturazione, ampliamento e sopraelevazione dello stabilimento balneare denominato Bagno Aurora, sito in Viale A. Vespucci n° 74 – Marina di Carrara, nell'area distinta catastalmente al foglio n° 100 mappali n° 47"*;

VISTA la dichiarazione presentata, in data 12.02.03, dal Sig. Vatteroni Marco, socio accomandatario, con la quale dichiara che non vi sono i presupposti per la presentazione della pratica all' ASL - GONIP, in quanto il numero degli addetti all'attività è inferiore a 5 unità;

VISTA la dichiarazione presentata, in data 12.02.03, dal Geom. Peressini Marco, tecnico incaricato, con la quale dichiara che non vi sono i presupposti per la presentazione della pratica all' ASL - GONIP, in quanto i locali dell'esercizio commerciale per la vendita di alimenti e bevande hanno dimensioni complessive inferiori a 200 mq;

VISTA la nota di avvio del procedimento in data 19.02.03 prot. gen. le n° 6513;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda U.s.l. n° 1 di Massa e Carrara U.O. di IGIENE PUBBLICA in data 05.03.03;

VISTO il parere favorevole del Settore Ambiente del Comune di Carrara – U.O. Demanio Marittimo, con nota del 01.04.2003;

VISTA l'autorizzazione n° 36 del 02.04.2003 del Settore Urbanistica del Comune di Carrara ai sensi del D.Lgs n° 490 del 29/10/99, art. 151, comma 4;

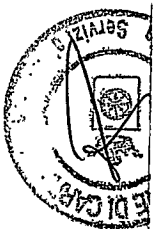
VISTO il parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Carrara, nota del 17.04.2003;

ACCERTATO che del rilascio di detta autorizzazione è stata data notizia mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Carrara, con specificazione dei titolari e delle località interessate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 52 del 02.11.1979 e che la stessa è stata trasmessa al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali presso la SS.MM. di Pisa dall'Ufficio competente;

VISTA la nota prot. n° 2679/BN del 04.06.03 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico e Demoetnoantropologico per le province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara, propone il **non** annullamento ex art. 151 D. Lgs. 490/99 della citata autorizzazione n° 36 del 02.04.03;

VISTA l'autorizzazione rilasciata dalla Circoscrizione Doganale di Pisa - Agenzia delle Dogane, nota del 23.06.2003 prot. n° 13238;

VISTA la concessione demaniale n° 13 del registro concessioni anno 1999 e n° 22 del repertorio;



 RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00;
VISTO l'art. 10 della Legge 16.03.2001 n° 88;
VISTO il D. Lgs. 31.03.1998 n° 112 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il regolamento dello sportello unico per le imprese approvato con deliberazione della giunta comunale n° 280 del 26.05.99;
VISTA la nota prot. n° 4454 del 26.06.01 con cui il Dirigente del Settore Assetto del Territorio individua le competenze dell'ufficio;
VISTA la L. R. 14.10.1999 n° 52;
VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;
VISTO il vigente Piano Strutturale;
VISTO il vigente Regolamento Urbanistico;
VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
VISTO il Regolamento Comunale di Igiene e Polizia Urbana;
VISTO il Piano Attuativo dell'Arenile approvato con delibera del C.C. n° 133 del 27.11.2001;
VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza ed approvati dagli enti/uffici competenti;

AUTORIZZA

 Il Sig. VATTERONI Marco nato a Carrara il 12.06.1968, C.F.: VTTHRC68H12B832J e residente in Carrara Viale G. Galilei, n° 152/bis, in qualità di socio accomandatario, della società "BAGNO AURORA di VATTERONI MARCO & C. S.a.s." con sede legale in Marina di Carrara (MS), Viale A. Vespucci, n° 74, all'esecuzione delle opere di *"Ristrutturazione, ampliamento e sopraelevazione dello stabilimento balneare denominato Bagno Aurora, sito in Viale A. Vespucci n° 74 – Marina di Carrara, nell'area distinta catastalmente al foglio n° 100 mappali n° 47"*, secondo il progetto costituito da n° 6 (sei) tavole che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1. Le parti in sopraelevazione, realizzate in legno, siano verniciate di colore bianco, così come le gronde ed i parapetti della terrazza solarium; quest'ultima sia pavimentata in doghe in legno.**

La presente autorizzazione è subordinata al pagamento del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione, determinato in via provvisoria ed a norma della delibera del C.C. n° 51 del 27.04.1994, nella misura sottoindicata:

A)	per le spese di urbanizzazione primaria	Euro	2.907,00
B)	per le spese di urbanizzazione secondaria	Euro	1.475,00
C)	per spese commisurate al costo di costruzione	Euro	3.465,00
TOTALE			Euro 7.847,00

 Diritti di segreteria € 175,00 (Euro Centosettantacinque/00)

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al soggetto autorizzato di notificare gli estremi dell'autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta





per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

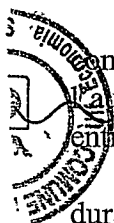
Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori è necessario ottemperare a tutte le incombenze prescritte dal D. Lgs. 15.08.1991 n° 277.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di agibilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal **26.06.2003**, data della presente autorizzazione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla stessa data.



L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'autorizzazione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per completare le opere può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del soggetto autorizzato, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione; in tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare dell'autorizzazione a mezzo di apposito modulo (**tagliando A**) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (**tagliando B**).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (**tagliando C**).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 06.12.82 il soggetto autorizzato deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.



Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta, se necessaria, autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 01.09.91 e della delibera del C.C. n° 154 del 28.07.92.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività si potrà far ricorso alla procedura di cui all'art. 9 del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, ferma restando la normativa in materia di cantieri e impianti tecnici;

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato



Servizi all'impresa

cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/99 e successive modifiche. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della Legge 675/96 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Imprese.

L'autorizzazione è, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica medesima.

Carrara li, 26.06.2003

IL DIRETTORE
Settore Economico e Servizi alle Imprese
Dott. Guirardo Vita


Servizi all'impresa

ALLEGATI:

- n° 1 copia elaborati grafici debitamente vistati.
- Settore Ambiente – U.O. Demanio Marittimo, nota del 01.04.2003;
- Autorizzazione n° 36 del 02.04.2003 del Settore Urbanistica;
- Settore Urbanistica, nota del 17.04.2003;
- Circoscrizione Doganale di Pisa - Agenzia delle Dogane, nota del 23.06.2003 prot. n° 13238;

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Carrara li 11. 11. 2003

Il soggetto autorizzato



Servizi all'impresa





COMUNE DI CARRARA

Settore **AMBIENTE**

Carrara, 01/04/2003

Prot.int.n°.....

**AL RESPONSABILE
DELLO SPORTELLO UNICO DELLE
IMPRESE
DOTT. GUIRARDO VITALE**

SEDE

Oggetto: *Lavori di ristrutturazione e ampliamento dello stabilimento balneare denominato "Bagno AURORA" & c. S.a.s .in viale Vespucci n° 74 e distinto in catasto al foglio n° 100 mapp. n° 47. Concessionario Vatteroni Marco*

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto, nel comunicare il proprio parere favorevole per quanto di competenza, si segnala che le opere previste comportano variazioni nella concessione ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione .

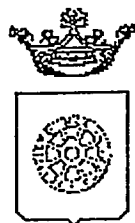
Si prega quindi di far conoscere a questo ufficio, il provvedimento conclusivo assunto, al fine della conseguente modifica da apportare all'atto di concessione demaniale.

Distinti Saluti.

Il Dirigente
Ing. Sergio Altieri



Comune di Carrara
- 6 GIU. 2003



Comune di Carrara
SETTORE URBANISTICA

IL DIRIGENTE

AUTORIZZAZIONE N. 36 del 02/04/2003

Avvenuta affissione all'Albo
del Comune di Carrara

data 03-04-03
Il Segretario Generale L'Incaricato

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E
PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOL. GIU - PISA

10 APR. 2003

POS.NE BN N° 2642

PREMESSO che BAGNO AURORA DI VATTERONI MARCO sito in 65036 MARINA DI CARRARA in data 27/02/2003 prot. 5517 / 833, ha presentato progetto relativo a lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE STABILIMENTO BALNEARE relativo a fabbricato sito in MARINA DI CARRARA V.LE VESPUCCI 74 al fine di ottenere il rilascio dell'autorizzazione prevista dall'art.151 del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n° 490, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, come modificato, da ultimo, dal T.U. citato, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, tutela e relative sanzioni;

VISTA la L.R. del 2.11.1979 n. 52 e successive modifiche ed in particolare:

l'art. 2, con il quale sono state sub-delegate ai Comuni le funzioni amministrative in materia di beni culturali e ambientali;
l'art. 4 che stabilisce che gli atti relativi alle funzioni indicate in oggetto dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere del Collegio degli Esperti, di cui all'art. 10, c.2, L.R. 52/99 nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e l'autorizzazione ex art 48 della Legge del 5.8.1978, n° 457;

VISTA la Legge Regionale del 19.04.1993, n° 24;

VISTO il parere espresso dal Collegio degli Esperti, nella riunione n. 10 del 24/03/2003; in merito al progetto sopra citato: " PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE LE PARTI IN SOPRAELEVAZIONE, REALIZZATE IN LEGNO, SIANO VERNICIATE DI COLORE BIANCO, COSI' COME LE GRONDE ED I PARAPETTI DELLA TERRAZZA SOLARIUM, QUEST'ULTIMA SIA PAVIMENTATA A DOGHE IN LEGNO. "

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali " ed in particolare l'art.107, comma 3, lett.f), ai sensi del quale rientra nelle attribuzioni dirigenziali l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

AUTORIZZA

Per quanto esposto in premessa:

BAGNO AURORA DI VATTERONI MARCO , ad eseguire lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE STABILIMENTO BALNEARE sito in, MARINA DI CARRARA V.LE VESPUCCI 74 come da progetto presentato in data 27/02/2003, con prot. 5517 / 833 , costituito da tavole n° 1-2-3, in atti depositate a condizione CHE LE PARTI IN SOPRAELEVAZIONE, REALIZZATE IN LEGNO, SIANO VERNICIATE DI COLORE BIANCO, COSI' COME LE GRONDE ED I PARAPETTI DELLA TERRAZZA SOLARIUM, QUEST'ULTIMA SIA PAVIMENTATA A DOGHE IN LEGNO..

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, trascorsi i quali il presente atto verra' inviato alla competente Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di Pisa Via Lungarno Pacinotti, ai fini dell'eventuale esercizio del potere di annullamento previsto dall'art. 51, comma 4, del D.Lvo 29/10/1999 n° 490 da esercitarsi entro 60 (sessanta) dal ricevimento, da parte della stessa Soprintendenza, della documentazione tecnica. Entro il medesimo termine di 60 giorni e' consentita ai sensi del Capo III della L. 7/8/1990 n° 241 la partecipazione al procedimento anche tramite la presentazione di documenti e memorie illustrative.

Carrara, 2 aprile 2003

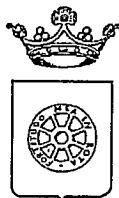
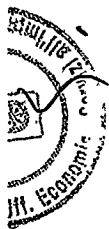
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO,
PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOL.
PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOL. GIU - PISA
NOTA DI PROPOSIZIONE DELL'ANNULLAMENTO
EX ART. 151 D.Lvo 490/99

L'Architetto di zona

Prot. N° 2679/BN Del 4 GIU. 2003

IL DIRIGENTE
Claudio Bacicalupi





COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 5517/833
del 17/04//2003

A:

Settore Attività Produttive, Commercio,
Sportello Unico delle Imprese
SEDE

OGGETTO: Procedimento di concessione relativo a lavori di ampliamento e ristrutturazione stabilimento balneare.

Il sottoscritto Claudio Bacicalupi, nella qualità di Dirigente del settore Assetto del Territorio,

VISTA la comunicazione di avvio di procedimento pervenuta in data 19/02/2003 con prot. 6513, inoltrata dal responsabile del Procedimento dr. Vitale Guirardo in merito all'istanza presentata in data 27/02/2003 e recante prot. 5517/833 da Bagno Aurora di vatteroni Marco residente a Marina di Carrara Viale G.Galilei finalizzata ad ottenere la concessione per lavori di "ampliamento e ristrutturazione stabilimento balneare a Marina di Carrara V.le A. Vespucci, 74 fog. 100 mapp. 47

VISTA la L. 17.8.1942 n° 1150,

VISTA la L. 6.8.1967 n° 765,

VISTA la L. 28.1.1977 n° 10,

VISTA la L. 28.2.1985 n°47,

VISTA la L.R. 14.10.1999 n°52,

VISTO il vigente Piano Strutturale,

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico,

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale,

VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza,

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n° 136 del 27/11/01;

VISTO il parere espresso dal Collegio degli Esperti, previsto dall'art. 10, comma 2, della L.R. 52/99 ed istituito con delibera del C.C. n° 54 del 5.5.2000 nella seduta n° 10 del 24/03/2003 "Parere favorevole a condizione che le parti in sopraelevazione, realizzate







in legno siano verniciate di colore bianco, così come le gronde ed i parapetti della terrazza solarium; quest'ultima sia pavimentata a doghe in legno".

DATO Atto che in data 02/04/2003 n° 36 e' stata emessa autorizzazione prevista dall'art. 151 del D. Lgs. 29 ottobre 1999 n° 490 ed inviata alla Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici il 03/04/2003 con le medesime condizioni espresse dal Collegio degli Esperti di cui sopra;

VISTO il parere del Nucleo Valutazione istituito con determinazione del dirigente n° 58 del 22/05/2000 espresso nella seduta n° 9 del 28/03/2003 : "Parere favorevole alle condizioni espresse dal Collegio Esperti nella riunione n° 10/2003

DATO ATTO che l'intervento di progetto risulta conforme alle disposizioni del vigente Regolamento Urbanistico e del vigente Regolamento Edilizio Comunale;

ESPRIME



per quanto di competenza ed esclusivamente per quanto attiene alla verifica di compatibilità dell'intervento di progetto alle disposizioni del Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio Comunale vigenti "**PARERE FAVOREVOLE** alle condizioni espresse dal Collegio Esperti nella riunione n° 10/03".

La realizzazione delle opere di cui si tratta è subordinata al pagamento della somma complessiva di Euro 7.847,00 a titolo di oneri di urbanizzazione

oneri urbanizzazione primaria € 2.907,00

oneri urbanizzazione secondaria € 1.475,00

costo di costruzione € 3.465,00

e di Euro 175,00 per i diritti di segreteria

Carrara, 17/04/2003

Il Dirigente
Claudio Bacicchi



ALLEGATI:

1° copia elaborati grafici debitamente vistati



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Protocollo:

13238

Rif.:

vs SUAP n. 11 del 17.02.03

Allegati:

Pisa, 23 GIU. 2003

Al Comune di Carrara
Sportello Unico per le Attività
Produttive
P.zza 2 Giugno Carrara

Al sig. Marco Vatteroni
Concessionario dello stabilimento
"Aurora"
Viale Vespucci n. 74

Marina di Carrara

e p.c. Alla Dogana Principale di
Marina di Carrara

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lvo 374/90.
"Bagno Aurora", viale Vespucci 74- Marina di Carrara

Vista

- la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del comune di Carrara, pratica SUAP n. 11 del 17.02.2003, con la quale codesto ufficio ha trasmesso alla scrivente la pratica relativa alla richiesta del signor Marco Vatteroni, concessionario della "Bagno Aurora di Vatteroni Marco e C. Sas" per il rilascio dell'autorizzazione per
 - ✓ ristrutturare e ampliare
 - ✓ lo stabilimento "Aurora", viale Vespucci 74, Marina di Carrara;

vista

- la nota prot. 5839 del 14.6.03 della dogana di Marina di Carrara, con la quale è stato trasmesso il verbale del sopralluogo effettuato presso l'area, dal quale risulta che le opere da realizzare non costituiscono ostacolo all'attività di vigilanza fiscale;

visto

- l'art. 19 del D.Lvo 374/90,

SI AUTORIZZA

per quanto di competenza di questa Direzione Circoscrizionale, la realizzazione dei lavori di cui all'istanza.

IL DIRIGENTE
CAPO DELLA CIRCOSCRIZIONE
(dott. Franco Campisi)

DIREZIONE REGIONALE PER LA TOSCANA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PISA

56121 Pisa, Via Larsena 1/A - Telefono +39 05024170 - e-mail: cdg1pisa@finanza.it

